



65
n. ser.
Regione Puglia
Al Presidente

Segretario
27.11.15
de Leon

Prot. n 1893/SP

11 NOV. 2015

Al Presidente del Consiglio Regionale

Sede



Consiglio Regionale della Puglia
N. 2015002366
30/11/2015 09:03
4S0XW0
Servizio Informatico e Tecnico

ENTRATA

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta numero 65, presentata dal Consigliere regionale Marmo.

Con la presente, si risponde all'interrogazione di cui all'oggetto concernente: "Servizio di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)".

Distinti saluti

Emiliano



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA
SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E
DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA
OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E
ACCREDITAMENTO**

**Servizio 3 - Organizzazione Assistenza
Ospedaliera e Specialistica**

Al Presidente della Regione

OGGETTO: INTERROGAZIONE – Servizio di Procreazione Medicalmente Assistita

Nella Regione i Centri di PMA autorizzati all'esercizio ed iscritti nel registro nazionale presso l'Istituto Superiore di Sanità sono 14, 3 pubblici ed 11 privati così come elencati di seguito:

PROVINCIA DI BARI

- 1) U.O. di Fisiopatologia della Riproduzione Umana e Congelamento Gameti - A.O. Policlinico Consorziiale di Bari
Piazza G. Cesare, 11 - 70121 - Bari
- 2) U.O. Fisiopatologia della Riproduzione Umana e P.M.A.
Via De Amicis, 15 - 70014 - Conversano
- 3) Centro per la Diagnosi e Terapia dell'Infertilità di Coppia - Ospedale Generale Regionale "F. Miulli"
Strada Provinciale Acquaviva-Santeramo km.4,1 -
70021 - Acquaviva delle Fonti (BA)
- 4) Centro Medico "San Luca"
Viale Orazio Flacco, 11/5 - 70124 - Bari
- 5) Centro PMA - Casa di Cura Santa Maria
Via De Ferraris, 18/D - 70100 - Bari
- 6) One Day Surgery di Ginecologia - Ostetricia - Infertilità
Via Ricasoli, 2/N - 70056 - Molfetta (BA)

PROVINCIA BARLETTA-ANDRIA-TRANI

- 7) Momò FERTILIFE
Via Cala dell'Arciprete, 2 - 76011 – Bisceglie (BT)
- 8) PRO ANDROS s.r.l.
Corso Cavour, 22 - 70051 - Barletta (BT)

www.regione.puglia.it

Servizio 3 - Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5403113 - Fax: 080 5409317
mail: e.mememo@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA
SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E
DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA
OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E
ACCREDITAMENTO**

Servizio 3 - Organizzazione Assistenza
Ospedaliera e Specialistica

PROVINCIA DI BRINDISI

- 9) Casa di Cura SALUS
Via Appia, 366 - 72100 - Brindisi

- 10) PROBIOS s.r.l. Ginecologia
S.S. 7 Appia per Mesagne Km. 7.300 - 72100 - Brindisi

PROVINCIA DI LECCE

- 11) U.O. di Fisiopatologia della Riproduzione e PMA - Ospedale Civile "S. Giuseppe Sambiasi"
Viale XXV Luglio, 34 - 73048 - Nardò (LE)

- 12) Casa di Cura "Prof. Petrucciani" - Centro di Procreazione Medicalmente Assistita
Viale A. Moro - 73100 - Lecce

- 13) TECNOMED - Centro Medico Biologico
Via XX Settembre, 14/18 - 73048 - Nardò (LE)

PROVINCIA DI TARANTO

- 14) CREA S.R.L. Centro Riproduzione e Andrologia
Via Scoglio del tonno, 79/81 - 74100 - Taranto

La Procreazione Medicalmente Assistita non rientra tra i Livelli Essenziali di Assistenza di cui al DPCM 29/11/2001, per cui bisogna precisare che le prestazioni di PMA non possono essere erogate con oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale.

Su questo punto, è necessario segnalare che ai sensi dell'art. 15, comma 20 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito in L. 7 agosto 2012, n. 135 la Regione Puglia ha chiesto al Tavolo interministeriale di adottare il Programma Operativo per gli anni 2013-2015, in prosecuzione del Piano di Rientro e di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2010/2012 di cui alla L.R. n.2/2011. Per tale circostanza, in riferimento all'erogazione di LEA aggiuntivi, con verbale del 27/11/2013 il Tavolo interministeriale ha segnalato alla Regione Puglia l'impossibilità per le Regioni in piano di rientro di erogare prestazioni extra LEA a

www.regione.puglia.it

Servizio 3 - Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5403113 - Fax: 080 5409317
mail: e.memeo@regione.puglia.it



carico del bilancio autonomo, così come peraltro deciso dalla Corte costituzionale con sentenza n. 104 del 22 maggio 2013 con la quale rileva il contrasto dell'erogazione di prestazioni aggiuntive rispetto ai LEA nelle Regioni sottoposte ai Piani di rientro con gli obiettivi di risanamento del Piano di rientro in quanto viola il principio di contenimento della spesa pubblica sanitaria quale principio di coordinamento della finanza pubblica.

Riconoscendo, al contempo, la valenza prevalentemente sociale nel sostenere le coppie al fine di rimuovere le cause impeditive alla procreazione (sterilità o infertilità inspiegate), la Regione Puglia con legge n. 45 del 30 dicembre 2013, all'art. 22 ha previsto un contributo economico, a valere sul Fondo Sociale Regionale, per il sostegno alle famiglie che accedono alle tecniche di PMA.

Pertanto, per sostenere la spesa delle coppie che accedono alle tecniche di PMA il predetto articolo di legge ha previsto una compartecipazione al costo dei percorsi di procreazione medicalmente assistita (PMA) con un contributo nella misura di 400 euro per ciascun percorso di PMA di I livello, ovvero nella misura di 1000 euro per ciascun percorso di PMA che si avvalga di tecniche di II e III livello, e comunque nella misura massima di due percorsi per coppia.

A tal fine, quale atto propedeutico alla definizione delle modalità attuative della misura di intervento, con DGR n. 851 del 13/05/2014 sono state approvate le tariffe di riferimento regionali per le prestazioni di Procreazione Medicalmente Assistita di I, II e III livello, a seguito di quantificazione dei costi di ogni singola tecnica di PMA, con l'obiettivo di rendere omogeneo il predetto sistema tariffario a livello regionale.

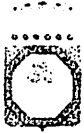
Il Centro PMA di Conversano, che è un Centro di II livello, è stato autorizzato all'esercizio con D.D. n.109/2014 ai sensi dei nuovi requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi individuate con l'ultimo regolamento che disciplina la materia, ovvero il R.R. n.2/2014. In sede di verifica, appunto, sono stati ritenuti congrui i requisiti organizzativi del Centro. Spetta al Direttore generale della ASL BA permettere che il Centro mantenga tali requisiti mediante proroga dei contratti a tempo indeterminato ovvero mediante indizione di concorso pubblico, nel rispetto della normativa di riferimento in materia di spesa per il personale.

Il problema della migrazione delle coppie di pazienti nelle altre Regioni non è dovuto al numero di centri presenti in Puglia (la totalità dei Centri non effettua più di 3.000 cicli all'anno), ma è dovuto al fatto che il Ministero della Salute esita ancora ad aggiornare i

www.regione.puglia.it

Servizio 3 - Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5403113 - Fax: 080 5409317
mail: e.memeo@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA
SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E
DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA
OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E
ACCREDITAMENTO**

**Servizio 3 - Organizzazione Assistenza
Ospedaliera e Specialistica**

Livelli Essenziali di Assistenza, tra i quali sarà sicuramente ricompresa la PMA. Attualmente ciò che accade è che la nostra Regione non può finanziare la PMA come LEA aggiuntivo in quanto prima in Piano di Rientro ed ora in Piano Operativo. Di contro, le Regioni non in Piano di Rientro, come Lombardia, Toscana, Emilia Romagna, Veneto, verso cui si indirizza la mobilità passiva regionale, hanno finanziato la PMA come LEA regionale ponendo le risorse necessarie a carico del proprio bilancio. Tra l'altro, è emerso anche che in sede di mobilità interregionale, alcune Regioni, in special modo la Lombardia, hanno posto in compensazione le prestazioni di PMA facendole rientrare inappropriatamente in alcuni DRG ginecologici. Di fatto, ciò che si è verificato in alcuni casi è che le coppie non pagassero le prestazioni di PMA in altre Regioni, mentre in Puglia le stesse prestazioni sono a pagamento.

Per porre fine a questa situazione illegittima, con circolare del 12 giugno 2014 n. 202 indirizzata ai Referenti della Mobilità interregionale si è chiarito che le prestazioni di PMA rese agli assistiti pugliesi da Centri PMA extraregionali devono essere addebitate direttamente agli stessi.

Si ritiene, pertanto, che la mobilità passiva fosse dovuta in special modo al fatto che alcuni Centri PMA extraregionali adottassero comportamenti opportunistici con addebito delle prestazioni nel file C delle prestazioni ambulatoriali o con addebito nel file A dei ricoveri con DGR 359, 361 a altro DGR afferente alla ginecologia.

Pertanto, al momento la Regione può soltanto contribuire al costo delle prestazioni di PMA con il contributo di tipo sociale, diversamente appena si uscirà dal Piano operativo sarebbe possibile mettere a carico del bilancio regionale una somma per poter erogare tali prestazioni come LEA regionali. Come spesa si stima che circa 12.000.000 di euro possano essere sufficienti per coprire i costi della PMA a carico del SSR.

Si auspica, comunque, che il Ministero provveda ad approvare il nuovo documento di aggiornamento dei LEA, che porrebbe fine alle discriminazioni verso i cittadini delle Regioni in Piano di Rientro/Piano Operativo.

Il Direttore di Dipartimento
Dott. Giovanni GORGONI

www.regione.puglia.it

Servizio 3 - Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5403113 - Fax: 080 5409317
mail: e.memeo@regione.puglia.it